



COMUNE DI SILVANO PIETRA

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.19 DEL 18/02/2019

OGGETTO: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019/2020/2021 E RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI - SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI .

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **venti** e minuti **quindici** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|-----------------------------------|----------|
| 1. Calderini Luciano A. - Sindaco | Sì |
| 2. Pilato Stefano - Assessore | Sì |
| 3. Leddi Roberta - Assessore | Giust. |
| Totale Presenti: | 2 |
| Totale Assenti: | 1 |

Partecipa il Segretario Comunale **Bellomo Dott. Daniele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco **Calderini Luciano A.**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.19 del 18/02/2019

OGGETTO: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019/2020/2021 E RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI - SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI .

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che i Comuni di CORANA, SILVANO PIETRA E CORNALE E BASTIDA con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OLTREPADANI" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 27/11/2018 con la quale l'Amministrazione ha individuato nella figura del Sindaco il soggetto adatto a svolgere temporaneamente le funzioni di responsabile del servizio amministrativo-finanziario, con decorrenza 01/12/2018 fino a nuova definizione dell'ufficio interessato, con possibilità di adottare atti di gestione ex art. 107 del TUEL nonché previsti da ogni diversa normativa in materia;

VISTA la delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni Oltrepadani n. 9 in data 24/03/2018, esecutiva, con la quale è stato disposto il conferimento della responsabilità del servizio tecnico al Presidente Calderini Luciano Antonio dando atto che il Decreto di nomina di cui all'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 dovrà adeguarsi a quanto stabilito in tale atto deliberato;

VISTO il Decreto del Vice Presidente dell'Unione n. 1, agli atti prot. n. 191 del 23/04/2018, con il quale è stato nominato, con decorrenza 01/05/2018, come Responsabile dell'Ufficio Tecnico il Presidente Calderini Luciano Antonio, componente della Giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani di Corana, Cornale e Bastida e Silvano Pietra, titolare nella posizione organizzativa di vertice dell'area medesima;

Premesso che:

- La programmazione assume un ruolo fondamentale per la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente;
- *La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*
- *Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*
- *Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119 secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Principio*

contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011) .

Rilevato che

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii. la quale, tra l'altro ha previsto un nuovo strumento di programmazione, il Documento unico di programmazione (DUP) che sostituisce la previgente relazione previsionale e programmatica;
- Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il Dup semplificato per gli enti di piccola dimensione demografica (fino a 5.000 abitanti).
- *Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:*
 - a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;*
 - b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;*
 - c) la programmazione dei lavori pubblici,*
 - d) la programmazione del fabbisogno di personale;*
 - e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.*

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011)

Dato atto che il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*, ha provveduto:

- ad abrogare il D. Lgs 163/2006 che all'art. 128 rubricato " Programmazione dei lavori pubblici";
- ad abrogare il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto:
 - 1) dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; 2) dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX Capo III; parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III ad esclusione degli articoli 254,255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

Rilevato che il D. Lgs. 50/2016, all'art. 21 *Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*

- disciplina la programmazione delle acquisizioni delle Stazioni appaltanti statuendo che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro) e il programma triennale dei lavori pubblici (il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro) e, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. L'attuazione viene demandata, poi, a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- stabilisce che nell'ambito del programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
- demanda la sua attuazione, poi, a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che:

- la tempistica di adozione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 13 del DPR 207/2010 non è più applicabile in quanto tale articolo risulta abrogato ai sensi del D.Lgs. 50/2006;
- la programmazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è strettamente collegata al Documento Unico di programmazione il quale deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

Considerato che da quanto detto nel precedente punto " Rilevato" è opportuno aggregare in un unico documento (e in un unico processo) tutti gli aspetti qualificanti la programmazione di un ente locale e quindi procedere all'allineamento delle tempistiche del Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti a quelle del Dup.

Letto l'art. 216 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 recante "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi".

Visto che il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2019/2021 e l'elenco annuale 2019, è negativo in quanto non vi sono lavori pubblici da eseguire;

Dato atto che il Programma biennale per le acquisizioni di beni e servizi per gli anni 2019/2020, è negativo;

Ritenuti i contenuti dei suddetti schemi rispondenti alle scelte dell'Amministrazione Comunale;

Visto l'art. 1 c. 505 L. 208/2015;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147/bis del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che il Programma Triennale 2019/2021 e l'elenco annuale 2019 dei lavori pubblici, il Programma biennale per le acquisizioni di beni e servizi per gli anni 2019/2020 sono negativi.

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

N.19 del 18/02/2019

OGGETTO: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019/2020/2021 E RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI - SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Silvano Pietra, lì 18/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Calderini Luciano A.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Silvano Pietra, lì 18/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Calderini Luciano A.

N.19 del 18/02/2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Calderini Luciano A.

Il Segretario Comunale
F.to : Bellomo Dott. Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 89 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/02/2019 al 14/03/2019 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Nello stesso giorno in cui è stato affisso l'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi del 3° comma dell'art. 45 della L. 142/90.

Silvano Pietra, lì 27/02/2019

Il Segretario Comunale
F.to : Bellomo Dott. Daniele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 18-feb-2019

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Silvano Pietra, lì 18-feb-2019

Il Segretario Comunale
F.to : Bellomo Dott. Daniele

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 18-feb-2019

Il Segretario Comunale
Bellomo Dott. Daniele